



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**CSIC82900T**

**IC MORMANNO-LAINO BORGO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Globalmente il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si riferisce ad un background familiare medio alto, che in alcune realtà (plessi) si presenta come medio basso. Gli alunni di cittadinanza non italiana non sono numerosi e la maggior parte di loro ha iniziato il ciclo scolastico presso l'istituto e parla adeguatamente la lingua italiana. Esistono comunque realtà di recente immigrazione e studenti non ancora completamente padroni dello strumento linguistico. Opportunità: progetti in rete con altre scuole, coesione sociale del territorio, attenzione e partecipazione degli Enti locali alla vita scolastica; diffusa sensibilità dei docenti per il miglioramento del livello di inclusione degli alunni di cittadinanza non italiana o con bisogni educativi speciali; presenza di docenti formati sulle problematiche dell'inclusione scolastica e del disagio.</p>	<p>Le conseguenze del disagio socio-economico si traducono in difficoltà di apprendimento e poca partecipazione alle attività scolastiche, anche a causa della presenza, seppur in numero limitato, di famiglie poco partecipative. Altri vincoli sono: la frammentazione dell'Istituto in 9 plessi su quattro Comuni; un livello differenziato, per gli alunni, di competenze in entrata ed in uscita; vincoli burocratici che impediscono una risoluzione rapida a problemi concreti e alle necessità reali che si presentano quotidianamente; la distanza dai plessi scolastici degli alunni che abitano nelle contrade; l'impercorribilità delle strade, il cui stato di manutenzione risulta spesso insufficiente.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio di pertinenza dell'istituto Omnicomprensivo di Mormanno-Laino Borgo insiste su quattro Comuni: Mormanno, Laino Borgo, Laino Castello e Papisidero, su di un territorio molto esteso che, in gran parte, rientra nei confini del Parco Nazionale del Pollino. Presenza sul territorio di Associazioni, fattorie didattiche, biblioteche ed Enti, disponibili a contribuire, con risorse professionali e progettuali, all'ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa; sinergia con il territorio e con le Amministrazioni Comunali sono le opportunità dell'Istituto.</p>	<p>Elementi vincolanti alla realizzazione delle opportunità potenziali sono: -dispersività dell'Istituto, distribuito su quattro Comuni prettamente montani e ad alto rischio sismico, e su 9 plessi distanti dalla sede centrale dai 12 ai 18 Km; scarsi e difficili collegamenti che limitano, molto spesso, la possibilità di condividere azioni e procedure; frammentazione delle iniziative sui 9 plessi; localizzazione dell'Istituzione Scolastica lontana dai maggiori agglomerati urbani.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>La qualità delle strutture scolastiche, nei 9 plessi, presenta una realtà variegata, con situazioni strutturali recentemente adeguate e con situazioni</p>	<p>Elementi vincolanti alla realizzazione delle opportunità potenziali sono: dispersività dell'istituto in plessi che hanno esigenze diverse e diversificate;</p>

<p>da adeguare. Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 sono stati effettuati diversi lavori su alcuni plessi scolastici, tesi al ripristino degli interni, ad interventi di messa in sicurezza e di ripristino degli impianti di riscaldamento. Gli edifici scolastici sono dotati di ampio spazio antistante e sono tendenzialmente non sovraffollati. Sono disponibili le risorse trasferite dallo Stato. Scarse le risorse messe a disposizione dai Comuni .</p>	<p>- frammentazione delle iniziative sui vari plessi; - mancato utilizzo di spazi che potrebbero essere destinati alla creazione di laboratori, biblioteche ed aule; presenza di laboratori informatici in parte da rinnovare; necessità di manutenzione tecnica delle dotazioni informatiche, LIM e computer, mancanza di figure tecniche strutturate e dipendenti dall'Istituzione scolastica; mobilità del personale docente, soprattutto in alcuni plessi, che limita e vincola l'efficacia complessiva della formazione e della sua ricaduta.</p>
---	--

## 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Le caratteristiche anagrafiche del personale docente vedono un corpo insegnante relativamente stabile, con un'età anagrafica media. L'istituto presenta un punto di forza nella professionalità del personale docente, formato e competente. Le competenze professionali del personale sono infatti adeguate; diversi sono coloro che posseggono competenze informatiche avanzate e che hanno conseguito abilitazioni in più classi di concorso, certificazioni linguistiche e master in didattica inclusiva. Anche il personale ATA vede una certa stabilità.</p>	<p>Vincoli al pieno sviluppo delle potenzialità professionali del corpo docente sono : - la dispersività dell'Istituto nei suoi 9 plessi; - computer talvolta obsoleti e carenza di connessione alla rete WiFi; - scarsa disponibilità di alcuni docenti a svolgere incarichi aggiuntivi ; - presenza di un corpo docente poco stabile nella scuola secondaria di secondo grado; - Mobilità annuale dei docenti, soprattutto in alcuni plessi, che causa una mancata continuità didattico-educativa.</p>

# 2. ESITI

## 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I dati relativi all'ammissione alla classe successiva dell'Istituto Omnicomprensivo di Mormanno- Laino Borgo sono superiori alle medie di riferimento sia nella scuola primaria, che nella secondaria di primo grado. Per la Scuola Secondaria di II Grado la percentuale dei non ammessi alla classe successiva è irrisoria. Ciò dimostra che i criteri di valutazione, adottati dalla scuola e inseriti nel PTOF, le attività di recupero pianificate per gli alunni che durante il corso dell'anno scolastico hanno incontrato qualche difficoltà nell'acquisizione dei contenuti/competenze, risultano efficaci come i percorsi individualizzati, mirati al potenziamento e a garantire il successo formativo dei discenti.</p>	<p>- La media dei voti attribuiti negli scrutini finali si attesta su un livello intermedio. - Presenza di alunni, per il Liceo Scientifico, con giudizio sospeso.</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

E' stato attribuito questo giudizio perché l'organizzazione didattica della nostra scuola ha consentito di prendere in considerazione le caratteristiche individuali di ogni singolo alunno cercando di valorizzare le eccellenze e ponendo attenzione alle situazioni problematiche; in questo modo è stato possibile raggiungere un equilibrio nelle fasce di valutazione in uscita. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. Un lieve incremento è invece dato dagli ingressi, anche in corso d'anno, di alunni provenienti da altre scuole. Un elemento da attenzionare risulta la presenza di ragazzi con debito formativo. Globalmente il corpo docente appare attento agli alunni in difficoltà, ai diversamente abili, ai BES e agli alunni di cittadinanza non italiana in un'ottica di inclusione, secondo le linee programmatiche del PTOF e dei valori costituzionali.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Nelle prove standardizzate nazionali l'Istituto Omnicomprensivo raggiunge, al netto del cheating, risultati non sempre in linea con i dati regionali, e sensibilmente più bassi rispetto ai dati nazionali. In alcune classi i dati di riferimento si abbassano per l'alta presenza del cheating. Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI non è sempre in linea con l'andamento abituale delle classi e pertanto non del tutto coerente con i risultati conseguiti.	Difficoltà di connessione alla rete WiFi che costringe i ragazzi dei vari plessi a recarsi per espletare le prove INVALSI presso la sede del Liceo Scientifico il cui laboratorio informatico, però, non sempre gode di buona connessione. - Difficoltà di ascolto per la prova di Lingua Inglese- Presenza, per alcuni plessi/classi, di un'alta incidenza del cheating.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli

apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola, nelle prove INVALSI (soprattutto gli esiti di L2-inglese), è inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra i plessi è alta. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto fonda i propri percorsi trasversali sull'acquisizione delle competenze -chiave di cittadinanza degli studenti e si ispira anche alle competenze per l'apprendimento permanente definite in ambito europeo. Si utilizzano criteri comuni per la valutazione del comportamento. Il percorso di riflessione sui temi legati all'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" ai sensi della legge 169/2008 ha prodotto un miglioramento complessivo del clima relazionale favorendo il consolidamento e la riflessione sulle tematiche della legalità, della responsabilità e sulla creazione di un senso di appartenenza alla comunità intesa come comunità solidale, tollerante ed inclusiva. Progetti e giornate a tema hanno consentito la realizzazione di percorsi tesi all'acquisizione di competenze sociali e civiche.</p>	<p>- L'istituto ha adottato alcuni strumenti per documentare le competenze chiave e di cittadinanza, tuttavia mancano ancora consolidate rubriche di valutazione delle competenze, da utilizzare in coerenza con la didattica per compiti di realtà. - Non sempre partecipano le famiglie, spesso poco coinvolte nel percorso educativo dei propri figli.</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Attraverso i progetti presenti nel PTOF, negli ultimi anni, è stato avviato un percorso di miglioramento e di sviluppo delle competenze socio/relazionali e dell'imparare ad imparare. Ampio spazio è stato dato alla

valorizzazione delle diversità sociali e culturali, alla promozione di una cultura di pace e non violenza, alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo nonché a essere responsabili in campo ambientale. Resta ancora molto da fare attraverso azioni mirate anche a coinvolgere i ragazzi nelle problematiche legate all'attualità

## 2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La corrispondenza fra consiglio orientativo e scelta effettuata dagli studenti assicura loro, nella maggior parte dei casi, un percorso scolastico positivo che riduce il fenomeno dell'insuccesso e della dispersione scolastica. Si può affermare che gli esiti sono globalmente positivi sia nel passaggio dalla scuola primaria a quella sec. di 1° grado, sia nel passaggio successivo dalla secondaria di 1° a quella di 2° grado, pur tenendo conto di una flessione nel rendimento dipendente da una fisiologica fase di adattamento al nuovo percorso di studi. La maggior parte degli alunni frequentanti il Liceo Scientifico, facente parte dell'istituto omnicomprensivo di Mormanno- Laino Borgo, prosegue gli studi universitari con buoni risultati.</p>	<p>-Nel percorso di monitoraggio degli studenti si rileva una mancata correlazione tra i voti in uscita della primaria e la valutazione in entrata della secondaria di primo grado. -Si rendono necessari momenti di confronto e di riflessione tra i vari ordini di scuola, per rendere la valutazione un momento condiviso per una corretta e reale valutazione di ogni alunno. - Non vi è sempre rispondenza fra il consiglio orientativo e la reale scelta effettuata dagli alunni in merito alla scuola superiore; -Assenza di valutazioni degli alunni frequentanti altre scuole superiori e/o università.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio), difficoltà nello studio e voti bassi. Il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Mancano griglie di valutazione uniche che permettano un confronto uniforme. Per le scuole del II ciclo – Da due anni scolastici non vi sono studenti in uscita, in quanto non sono state formate classi quinte.</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto Omnicomprensivo di Mormanno –. Laino Borgo, attraverso gruppi di lavoro e seguendo le indicazioni dei documenti ministeriali, intende conseguire un curriculum d'istituto che favorisca: - la cooperazione fra i docenti dei diversi ordini di scuola per condividere strategie didattiche e metodologiche comuni; - creare un percorso didattico su "misura" e senza interruzioni significative fra i vari ordini di scuola; -individuare i traguardi di competenza, sia per le discipline che per le competenze chiave di cittadinanza che gli studenti, nei diversi anni , dovrebbero acquisire, rispondenti alle esigenze formative dei vari ordini di scuola. Il curriculum è utilizzato dagli insegnanti come strumento di lavoro e le attività di ampliamento dell'offerta formativa, con obiettivi e competenze definiti in modo chiaro, sono esplicitate nel PTOF per i diversi ordini di scuola. Tali proposte sono riconducibili ad alcune macro aree quali il benessere a scuola, l'integrazione/inclusione, il successo formativo e le competenze chiave di cittadinanza ed europee. Negli ultimi due anni la maggioranza dei docenti ha partecipato a due corsi di formazione, organizzati presso la sede centrale dell'istituto omnicomprensivo, tenuti da personale specializzato della Soc. Cooperativa Dirscuola, ente accreditato per la formazione del personale docente ai sensi della Direttiva MIUR n.170/2016, sull' insegnamento ed apprendimento per competenze e sulla valutazione.</p>	<p>Gli obiettivi delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, spesso non vengono pienamente raggiunti: - per i tempi sempre più ristretti da dedicare allo svolgimento delle attività extracurricolari; -perché l'espletamento degli stessi richiede un impegno costante e sistematico nel tempo; - perché non sempre sono disponibili le risorse adatte allo scopo. -Manca una rubrica di valutazione unitaria.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'Istituto Omnicomprensivo di Mormanno ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali. Ha pianificato attività condivise, ed attività di ampliamento dell'offerta formativa anche legate alle realtà territoriali dei quattro Comuni. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica , che viene effettuata in modo condiviso fra i docenti delle diverse discipline ma che non coinvolge i docenti dei diversi ordini di scuola. I docenti fanno riferimento a strumenti comuni per la valutazione anche se non sempre in modo sistematico. La progettazione di interventi specifici, a seguito della valutazione degli studenti, e l'intervento educativo e progettuale relativo alle situazioni di alunni con BES, non è sempre puntuale limitando, in tal modo, eventuali azioni correttive.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'articolazione dell'orario scolastico risulta adeguata alle esigenze di apprendimento degli alunni per i quali l'Istituto si adopera, incentivando l'utilizzo di modalità didattiche innovative e promuovendo la didattica laboratoriale. Il regolamento d' Istituto contiene le azioni da promuovere in caso di condotta problematica; per la prevenzione di tali comportamenti vengono adottate strategie, finalizzate alla promozione delle competenze sociali e di cittadinanza. La scuola non sempre, nei casi di comportamenti non corretti degli alunni, adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali.</p>	<p>Occorrono più spazi per svolgere le attività laboratoriali ed un maggior numero di strumenti e supporti didattici. -Necessità di sfruttare alcuni locali inutilizzati; – Potenziamento laboratori già in uso; - Mancanza di laboratori linguistici. -Mancanza di tecnici informatici strutturati e in organico nell'Istituto; -Non ancora adeguata la strumentazione digitale a disposizione dell' istituto, - Non tutti i docenti sono pienamente disponibili a sperimentare nuove modalità didattiche.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il nostro Istituto promuove una didattica innovativa e l'utilizzo di nuove tecnologie . In alcuni plessi resta però da implementare la dotazione di Lim e di strumenti informatici. L'Istituto pone particolare attenzione alla prevenzione di comportamenti problematici attraverso percorsi di arricchimento dell'offerta formativa finalizzati al raggiungimento di competenze sociali e civiche.</p>

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Ogni Istituzione scolastica che voglia essere realmente inclusiva deve dotarsi, tra le altre cose, di figure professionali che facilitino la piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti e forniscano una cornice entro cui gli alunni possano essere valorizzati e forniti di uguali opportunità. Partendo da queste premesse il Collegio dei Docenti dell'Istituto Omnicomprensivo di Mormanno-Laino Borgo ha individuato la figura del Referente sulle problematiche inerenti gli alunni diversamente abili, D. S. A. e B. E. S.. Sono stati attivati percorsi e</p>	<p>-Risulta non sempre adeguata l'assistenza tecnica alle varie strumentazioni digitali. –molti insegnanti di sostegno risultano a tempo determinato nell'Istituto, perché in assegnazione/utilizzazione o perché nominati annualmente dall'ATP di CS o dal DS. Ciò causa disagi nei periodi di attesa delle nomine. - Tardiva assegnazione dell'Organico definitivo di sostegno. - Viene privilegiato il recupero rispetto al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze.</p>

<p>progetti per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. La formulazione dei PEI viene sempre condivisa dagli insegnanti curricolari e di sostegno e gli obiettivi vengono monitorati anche se non sempre con regolarità. Nel PTOF dell'istituto è presente il protocollo per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, i cui piani didattici personalizzati vengono aggiornati e monitorati. L'istituto ha un Piano di Accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia. Per questi ragazzi gli insegnanti mettono a disposizione ore per l'apprendimento della lingua italiana allo scopo di favorire il successo scolastico. Vengono inoltre realizzate attività su temi interculturali per la valorizzazione delle diversità, che in linea di massima hanno una buona ricaduta. Le azioni attuate per l'inclusione nel nostro Istituto risultano in linea con i valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Al fine di migliorare il proprio grado di "inclusività", l'Istituto favorisce la partecipazione dei propri docenti a corsi di formazione e/o aggiornamento funzionali alla realizzazione del PAI, organizzati dall'Istituzione medesima o da Enti di formazione esterni, come la Rete provinciale di scuole per l'Inclusione della Provincia di Cosenza, alla quale il nostro istituto aderisce da anni. Gli studenti che mostrano maggiori difficoltà di apprendimento sono, per la maggior parte dei casi, alunni con disagi socio-economici- familiari. Vengono attivati percorsi di recupero e potenziamento sia in orario curricolare che extracurricolare attraverso iniziative didattiche e di supporto nello svolgimento dei compiti pomeridiani. I risultati sono soddisfacenti. Nella scuola secondaria di II grado la valorizzazione delle eccellenze avviene anche attraverso la partecipazione ad iniziative culturali extrascolastiche con risultati positivi</p>	
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>Annualmente l'Istituto individua un referente per l'inclusione, e si indirizza ai vari ambiti di intervento con risultati positivi, anche se necessita di una maggiore attenzione alla valorizzazione delle eccellenze. Costante l'attenzione agli alunni con Bisogni educativi speciali, anche con progetti mirati e tesi ad incrementare il livello di inclusione ed integrazione. Sono comunque ancora presenti spazi di miglioramento</p>

delle pratiche inclusive .

### 3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti delle classi-ponte si incontrano sia nel mese di giugno che nel mese di settembre per concordare raccordi di continuità curricolare (competenze in uscita/entrata) e metodologie didattiche. Nel passaggio tra la scuola secondaria di I grado a quella di II grado, facente parte dello stesso istituto, vengono effettuate attività laboratoriali, lezioni trasversali ed incontri con le famiglie. Il liceo scientifico di Mormanno ha così l'opportunità di presentare la propria proposta educativo-didattica fornendo i necessari chiarimenti e le opportune spiegazioni in merito. I risultati sono incoraggianti anche grazie alla condivisione di buone pratiche didattiche. Tra le funzioni strumentali è presente un referente per l'orientamento. L'istituto fornisce un consiglio orientativo motivato e monitora le varie scelte per valutare la congruenza tra il consiglio orientativo e la reale scelta effettuata. Inoltre la scuola secondaria di primo grado organizza momenti di incontro, oltre che con il Liceo Scientifico di Mormanno, anche con le scuole secondarie presenti sul territorio. Tutto il materiale illustrativo pervenuto alla scuola viene regolarmente divulgato agli alunni di tutte le classi. Il liceo scientifico aderisce alla rete di orientamento universitario. Si effettuano anche giornate di orientamento presso la sede dell'UNICAL e presso gli stand di Orientacalabria.</p>	<p>La scuola non monitora con efficacia i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. -L'istituto, a causa della scarsità di risorse finanziarie, non può dotarsi di un piano per l'orientamento articolato e compiuto.</p>

#### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

**Criterio di qualità:**

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

#### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'istituto realizza attività di continuità e di orientamento che vedono coinvolti studenti, famiglie e docenti. Vengono realizzate diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all' altro. La collaborazione fra i docenti risulta sostanzialmente positiva. La scuola non monitora adeguatamente i risultati delle proprie azioni di orientamento. In linea di massima, il consiglio orientativo viene seguito dalla maggior parte delle famiglie a livello di Istituto , ma alcune differenze si evidenziano nei

singoli plessi. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
L' Istituto delinea chiaramente la propria identità e le proprie priorità attraverso il PTOF che viene reso noto all'utenza attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della scuola e su Scuola in Chiaro .L' Istituto pianifica le azioni mirate al raggiungimento dei propri obiettivi attraverso: - decisioni e scelte collegiali; -attribuzione di incarichi specifici; - progettazione orizzontale e trasversale; - percorsi di apprendimento con particolare attenzione alle esigenze educative specifiche. Gli incontri collegiali sono finalizzati anche al monitoraggio in itinere dei percorsi mirati al raggiungimento degli obiettivi.	Difficoltà da parte di alcune famiglie di accedere al sito della scuola perché poco esperte sull'uso del PC; -Distanza tra i vari plessi distribuiti su un territorio che interessa quattro comuni; - Risorse economiche disponibili non sempre adeguate. - Rischio di frammentazione dei progetti curvati sulle esigenze dei singoli plessi.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'istituto ha definito le proprie priorità; queste sono state condivise con la comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non sempre strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Le risorse economiche e materiali sono solo parzialmente impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.

### 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza

<p>L'Istituto crea momenti di formazione per: sicurezza sui posti di lavoro; inclusione /integrazione scolastica , nuove tecnologie/registro elettronico , valutazione e competenze. Buona è l'adesione ai corsi di formazione da parte del personale docente. Annualmente è pubblicato sul sito istituzionale della scuola il dettaglio dei corsi di formazione indirizzati al personale docente. Si cerca di valorizzare le competenze professionali del personale per l'assegnazione di incarichi , favorendo la gratificazione delle risorse umane impiegate. La partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro è soddisfacente. La scuola fornisce spazi adeguati per condividere strumenti e materiali didattici.</p>	<p>Tra i punti di debolezza si evince in particolare la poca condivisione di strumenti e materiali didattici e una mancata conservazione degli stessi in archivi cartacei e/o online. Si rileva inoltre il bisogno di momenti di confronto soprattutto in verticale.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'Istituto promuove e realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte rispondono, per lo più, ai bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Lo scambio e il confronto tra docenti è presente ma non diffuso. La formazione attivata costituisce un'opportunità formativa importante, permettendo di approfondire tematiche disciplinari/didattiche/normative specifiche.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>L' Istituto è impegnato da anni a stabilire e consolidare i rapporti con il territorio secondo il principio di sussidiarietà e può considerarsi ben inserito nel contesto territoriale. Infatti esso ha sviluppato le seguenti collaborazioni con soggetti esterni. -Soggetti istituzionali: assessorato alla pubblica Istruzione dei comuni di Mormanno, Laino Borgo, Laino Castello e Papisidero; assessorato ai LL.PP. dei suddetti comuni. Reti di scuole : per l'inclusione. Collaborazioni con Associazioni, Enti etc: Società Sportive, Movimento di Cooperazione Internazionale MO.C.I ong, soprattutto per il percorso di competenze trasversali e per l'orientamento, Ente Parco del Pollino. Le famiglie vengono sempre informate in merito a tutte le</p>	<p>Il territorio offre poche opportunità per integrare o arricchire l'offerta formativa dell'istituto che, a causa della scarsità di risorse, dell'eccessivo peso degli obblighi burocratici, della scarsa disponibilità degli stessi genitori, mantiene ancora con le famiglie rapporti di collaborazione limitati ai soli obblighi istituzionali. Da segnalare, per alcuni plessi, lo scarso coinvolgimento dei genitori alle votazioni per le elezioni dei rappresentanti di classe.</p>

iniziative della scuola anche attraverso il sito d'Istituto. Attivo il registro elettronico.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola, coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La scuola comunque ascolta le idee e le proposte dei genitori e ha bisogno di ampliare il numero dei soggetti coinvolti, poiché è l'unica Istituzione scolastica presente su quattro Comuni.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Colmare il divario di preparazione delle competenze di base (Italiano, Matematica), e migliorare gli esiti di L2 - Inglese, tra scuole dello stesso grado.*

#### Traguardo

*- Porre le condizioni per favorire l'implementazione delle competenze in ambito scientifico e linguistico (soprattutto di L2), uguagliando il tasso Regionale e/o del Sud d'Italia, attraverso un percorso di miglioramento graduale. - Ridurre la percentuale del cheating in linea con il tasso Regionale.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*-Implementare le metodologie innovative con particolare riferimento alle attività laboratoriali e cooperative. - Valutazione condivisa in orizzontale ed in verticale. -Effettuare una costante rilevazione dei risultati, correggendo le eventuali criticità così da favorire il successo formativo degli studenti e l'azione dei docenti.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*- Sviluppare l'autovalutazione e la responsabilizzazione. - Completare la costruzione del Curricolo verticale per competenze.*

##### 3. Ambiente di apprendimento

*- Potenziare ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano lo sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva. - Sviluppare forme di apprendimento collaborativo (tutoraggio,*

apprendimento fra pari, lavori di gruppo, etc).

#### **4. Ambiente di apprendimento**

*Sviluppare l'autovalutazione e la responsabilizzazione.*

#### **5. Inclusione e differenziazione**

*Monitoraggio del clima relazionale e delle modalità/tipologie di rilevazione*

#### **6. Continuità e orientamento**

*Individuare azioni e strategie organizzative per favorire la continuità all'interno della scuola al fine di prevenire il disagio ed il disorientamento nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.*

#### **7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*-Ampliare l'offerta formativa per adeguarla ai bisogni dell'utenza. - Potenziare la comunicazione (interna ed esterna) e sviluppare la condivisione delle buone pratiche. - Monitorare i risultati degli alunni per verificare i processi di insegnamento/apprendimento e le procedure valutative interne.*

#### **8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*- Potenziare l'uso degli strumenti e dei sussidi didattici informatici nella didattica curricolare. - Migliorare la condizione degli ambienti scolastici e dei laboratori per una maggiore fruibilità.*

#### **9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Formazione dei docenti al fine di creare una attiva collaborazione per rendere maggiormente efficaci i processi di insegnamento/apprendimento.*

## **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

### **Priorità**

*Sviluppare e potenziare le competenze chiave di cittadinanza (personali, interpersonali, interculturali), anche attraverso il miglioramento delle competenze digitali.*

### **Traguardo**

*Il 50% degli studenti dovrà: -utilizzare in maniera responsabile e consapevole gli strumenti digitali nelle attività di studio; -agire in modo autonomo, corretto e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. -acquisire comportamenti collaborativi e partecipativi improntati al rispetto dell'alterità, alla responsabilità e al senso civico.*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*-Implementare le metodologie innovative con particolare riferimento alle attività laboratoriali e cooperative. - Valutazione condivisa in orizzontale ed in verticale. -Effettuare una costante rilevazione dei risultati, correggendo le eventuali criticità così da favorire il successo formativo degli studenti e l'azione dei docenti.*

#### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*- Sviluppare l'autovalutazione e la responsabilizzazione. - Completare la costruzione del Curricolo verticale per competenze.*

#### **3. Ambiente di apprendimento**

*- Potenziare ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano lo sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva. - Sviluppare forme di apprendimento collaborativo (tutoraggio, apprendimento fra pari, lavori di gruppo, etc).*

#### **4. Ambiente di apprendimento**

*Sviluppare l'autovalutazione e la responsabilizzazione.*

#### **5. Inclusione e differenziazione**

*Monitoraggio del clima relazionale e delle modalità/tipologie di rilevazione*

#### **6. Continuità e orientamento**

*Individuare azioni e strategie organizzative per favorire la continuità all'interno della scuola al fine di prevenire il disagio ed il disorientamento nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.*

## **7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*-Ampliare l'offerta formativa per adeguarla ai bisogni dell'utenza. - Potenziare la comunicazione (interna ed esterna) e sviluppare la condivisione delle buone pratiche. - Monitorare i risultati degli alunni per verificare i processi di insegnamento/apprendimento e le procedure valutative interne.*

## **8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*- Potenziare l'uso degli strumenti e dei sussidi didattici informatici nella didattica curricolare. - Migliorare la condizione degli ambienti scolastici e dei laboratori per una maggiore fruibilità.*

## **9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Formazione dei docenti al fine di creare una attiva collaborazione per rendere maggiormente efficaci i processi di insegnamento/apprendimento.*

### **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

La scelta della prima priorità (effettuata sulla base dei risultati Invalsi, che hanno permesso di rilevare evidenze in rapporto agli indici provinciale/regionale/nazionale) è quella sulla quale l'istituto ritiene di poter intervenire nell'intento di conseguire margini di miglioramento sia nel medio che nel lungo termine. Riguardo agli esiti si interverrà: - per normalizzare ed elevare i livelli di apprendimento degli alunni e per rendere omogenei i risultati attraverso interventi mirati, correttivi delle pratiche didattiche e valutative interne. - sulla motivazione allo studio da parte degli studenti, progettando percorsi curricolari che implicino l'adozione di una didattica esperienziale, che colleghi le conoscenze acquisite nei momenti informali e non formali con i nuclei fondanti delle discipline. - per innalzare il livello di apprendimento nelle discipline Matematica, Italiano, Inglese. La scelta della seconda priorità è quello di implementare i buoni risultati fino ad oggi ottenuti, dando maggior impulso alle competenze digitali, ritenute fondamentali per gli studenti di oggi, "i cittadini del domani".